

Dati anagrafici	
denominazione	NET SERVICE SRL A U. S.
sede	80147 NAPOLI (NA) VIA ARGINE N. 929
capitale sociale	178.003,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	NA
partita IVA	07487100633
codice fiscale	07487100633
numero REA	621138
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE NCA (429909)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	ABC Napoli Azienda speciale
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		2.200
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		2.200
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	2.133	6.980
3) attrezzature industriali e commerciali	4.645	5.647
4) altri beni	9.647	18.919
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	16.425	31.546
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	15.000	15.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	15.000	15.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.957	12.957
Totale crediti verso altri	15.957	12.957
Totale crediti	15.957	12.957
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.957	27.957
Totale immobilizzazioni (B)	47.382	61.703
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	80.042	65.586
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	80.042	65.586
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.921	147.372
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	133.921	147.372
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.254.331	2.254.331
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	2.254.331	2.254.331
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.923.669	7.465.988
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	7.923.669	7.465.988
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.165	151.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.098	74.098
Totale crediti tributari	205.263	225.437
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.039	282.203

esigibili oltre l'esercizio successivo	179.924	114.569
Totale crediti verso altri	369.963	396.772
Totale crediti	10.887.147	10.489.900
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.925	93.262
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	139	1.163
Totale disponibilità liquide	19.064	94.425
Totale attivo circolante (C)	10.986.253	10.649.911
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	11.033.635	10.711.614
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	38.739	38.739
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite	500.000	500.000
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	(3)	
Totale altre riserve	499.997	500.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.889.163)	(2.124.086)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(582.728)	234.923
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	66.845	649.576
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	485.000	515.000
Totale fondi per rischi ed oneri	485.000	515.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	343.191	391.477
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	947.786	324.993
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	947.786	324.993
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.824	1.300.052
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	1.293.824	1.300.052
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.410.041	2.403.352
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	2.410.041	2.403.352
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.665.387	4.305.672
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	4.665.387	4.305.672
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.264	268.888
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	124.264	268.888
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.222	192.425
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.222	192.425
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.075	360.179
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	546.075	360.179
Totale debiti	10.138.599	9.155.561
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	11.033.635	10.711.614

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	
	31/12/2017	31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.069.862	6.136.268
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	99.059	2.341.887
Totale altri ricavi e proventi	99.059	2.341.887
Totale valore della produzione	7.168.921	8.478.155
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	384.782	292.904
7) per servizi	822.364	1.133.790
8) per godimento di beni di terzi	887.491	825.666
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.587.466	3.499.546
b) oneri sociali	1.513.695	1.542.167
c) trattamento di fine rapporto	259.021	262.962
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	211.587	193.318
Totale costi per il personale	5.571.769	5.497.993
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.200	2.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.121	20.531
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.321	22.731
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.457)	53.730
12) accantonamenti per rischi		55.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	57.873	189.566
Totale costi della produzione	7.727.143	8.071.380
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(558.222)	406.775
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	23	120
Totale proventi diversi dai precedenti	23	120
Totale altri proventi finanziari	23	120
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	24.529	18.128
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.529	18.128
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.506)	(18.008)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(582.728)	388.767
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		153.844
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		153.844
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(582.728)	234.923

	31/12/2017	31/12/2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(582.728)	234.923
Imposte sul reddito		153.844
Interessi passivi/(attivi)	24.506	18.008
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(558.222)	406.775
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.321	22.731
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(3.000)	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari		

derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.321	22.731
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(543.901)	429.506
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.456)	53.730
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	13.451	(4.239)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.228)	(453.603)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	68.938	(290.771)
Totale variazioni del capitale circolante netto	61.705	(694.883)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(482.196)	(265.377)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(24.506)	(18.008)
(Imposte sul reddito pagate)	(113.163)	(50.834)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(78.286)	(24.311)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(215.955)	(93.153)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(698.151)	(358.530)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(5.805)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(5.805)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	622.793	(475.007)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	(1)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	622.790	(475.008)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(75.361)	(839.343)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	93.262	932.867
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.163	902
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	94.425	933.769
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.925	93.262
Assegni		

Danaro e valori in cassa	139	1.163
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.064	94.425
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (582.728).

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore Edile ed opera esclusivamente su commesse affidate da ABC Napoli as, in regime di house providing, essendo rispettati i principi normativi che ne consentono l'affidamento diretto all'interno del gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2016, si è deciso di adottare, come organo di controllo, la figura del Sindaco Unico con funzioni anche di revisore, al posto del collegio Sindacale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è totalmente controllata dall'ABC Napoli Azienda Speciale, che redige il bilancio consolidato, avente sede legale in via Argine n. 929 Napoli, luogo dove è depositata la copia del bilancio stesso. Come previsto da statuto (art. 18) la società è oggetto di controllo analogo da parte della proprietà; per rendere operativo tale istituto l'attuale organizzazione di ABC prevede che la Direzione Amministrativa, la Direzione Procurement, la Direzione del Personale, il Servizio Affari Legali nonché la struttura di Controllo di Gestione abbiano competenze, definite nelle note organizzative di riferimento, nelle attività della società.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Gli effetti derivanti dal cambiamento dei principi contabili sono già stati riportati nel Bilancio al 31/12/2016 nel quale, ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio e della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c..

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente ai rispettivi fondi delle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato ammortizzato in un periodo di 10 esercizi che corrisponde alla sua vita utile. Tale criterio ha trovato conclusione nel corso del presente esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	%
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature	40 %
Altri beni	20%; 12%; 25% e 100 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore).

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti *rispetto al valore* non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il:

- costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene e non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte non sono accantonate poiché anche i relativi redditi fiscali risultano negativi.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	2.200	(2.200)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			11.506		22.000		34.110	67.616
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			11.506		19.800		34.110	65.416
Svalutazioni								
Valore di bilancio					2.200			2.200
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio					2.200			2.200
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni					(2.200)			(2.200)
Valore di fine esercizio								
Costo			11.506		22.000		34.110	67.616
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			11.506		22.000		34.110	67.616
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.425	31.546	(15.121)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		102.788	627.795	347.431		1.078.014
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		95.808	622.148	328.512		1.046.468
Svalutazioni						
Valore di bilancio		6.980	5.647	18.919		31.546
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		4.847	1.002	9.272		15.121
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		(4.847)	(1.002)	(9.272)		(15.121)
Valore di fine esercizio						
Costo		102.788	627.795	347.430		1.078.013
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		100.655	623.150	337.783		1.061.588
Svalutazioni						
Valore di bilancio		2.133	4.645	9.647		16.425

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
30.957	27.957	3.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo		15.000				15.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio		15.000				15.000		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo		15.000				15.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio		15.000				15.000		

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					12.957	12.957
Variazioni nell'esercizio					3.000	3.000
Valore di fine esercizio					15.957	15.957
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					15.957	15.957
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 15.957, crediti derivanti da depositi cauzionali di natura commerciale.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	12.957	3.000					15.957
Arrotondamento							
Totale	12.957	3.000					15.957

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondent e credito
Consorzio Serino	Avellino		50.000		50.000		30	15.000
C.F e P.Iva:								
2.348.410.644								
Totale								15.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					15.957	15.957
Totale					15.957	15.957

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese		
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	15.957	
Altri titoli		

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti	15.957	
Totale	15.957	

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
80.042	65.586	14.456

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	65.586	14.456	80.042
Prodotti in corso di lavorazione e semifavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	65.586	14.456	80.042

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.887.147	10.489.900	397.247

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	147.372	(13.451)	133.921	133.921		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.254.331		2.254.331	2.254.331		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.465.988	457.681	7.923.669	7.923.669		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	225.437	(20.174)	205.263	131.165	74.098	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	396.772	(26.809)	369.963	190.039	179.924	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.489.900	397.247	10.887.147	10.633.125	254.022	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti.

[Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.]

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito al 31/12/2017 così costituito:

Descrizione	Importo
Cliente ABC	806.126
Fatture da emettere vs ABC	6.748.654
Ritenute a garanzia	364.163
Anticipaz. ABC	2.943
Note credito da ricevere ABC	1.783
TOTALE	7.923.669

I crediti verso imprese Collegate, al 31/12/2017, pari a Euro 2.254.331 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Cliente Consorzio Serino	74.386
Fatture da emettere vs Consorzio Serino	1.894.447
Ritenute a garanzia	285.498
Totale	2.254.331

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	133.921		2.254.331	7.923.669		205.263		369.963	10.887.147
Totale	133.921		2.254.331	7.923.669		205.263		369.963	10.887.147

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.064	94.425	(75.361)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	93.262	(74.337)	18.925
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.163	(1.024)	139
Totale disponibilità liquide	94.425	(75.361)	19.064

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
66.845	649.576	(582.731)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.000.000							2.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	38.739							38.739
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite	500.000							500.000
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di								

fusione							
Riserva per utili su cambi non realizzati							
Riserva da conguaglio utili in corso							
Varie altre riserve			(3)				(3)
Totale altre riserve	500.000		(3)				499.997
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.124.086)		234.923				(1.889.163)
Utile (perdita) dell'esercizio	234.923		(817.651)			(582.728)	(582.728)
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	649.576		(582.731)			(582.728)	66.845

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Totale	(3)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.000.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	38.739		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni			A,B,C,D			

o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite	500.000		A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	(3)					
Totale altre riserve	499.997					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	(1.889.163)		A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	649.573					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		A,B,C,D			
Totale	(3)		A,B,C,D			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.000.000	38.739	(1.630.449)	6.364	414.654
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			6.363	228.559	234.922
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				234.923	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.000.000	38.739	(1.624.086)	234.923	649.576
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			234.920	(817.651)	(582.731)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(582.728)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.000.000	38.739	(1.389.166)	(582.728)	66.845

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
485.000	515.000	(30.000)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				515.000	515.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio				30.000	30.000
Altre variazioni					
Totale variazioni				(30.000)	(30.000)
Valore di fine esercizio				485.000	485.000

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 485.000, è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando in modo accurato la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica. Tale voce attiene al contenzioso con l'istituto di credito che la Banca IFIS ha nei confronti del fornitore e della quale si è venuti a conoscenza solo allorquando essa ha fatto richiesta di iscrizione al passivo verso il fallimento del fornitore stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
343.191	391.477	(48.286)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	391.477
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	48.286
Altre variazioni	
Totale variazioni	(48.286)
Valore di fine esercizio	343.191

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.138.599	9.155.561	983.038

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	324.993	622.793	947.786	947.786		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	1.300.052	(6.228)	1.293.824	1.293.824		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate	2.403.352	6.689	2.410.041	2.410.041		
Debiti verso controllanti	4.305.672	359.715	4.665.387	4.665.387		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	268.888	(144.624)	124.264	124.264		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.425	(41.203)	151.222	151.222		
Altri debiti	360.179	185.896	546.075	546.075		
Totale debiti	9.155.561	983.038	10.138.599	10.138.599		

Per i debiti verso imprese ABC e Consorzio Serino occorre rilevare che essi sono costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitore ABC	3.503.868
Fatture da ricevere da ABC	940.961
N. Credito da Emettere vs ABC	12.449
C/Anticipi ABC	208.109
Totale	4.665.387

Descrizione	Importo
Fornitore Consorzio Serino	1.726.782
Fatture da ricevere Consorzio Serino	32.989
Debiti per anticipazioni da Consorzio Serino	650.270
Totale	2.410.041

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 947.786, comprensivo delle anticipazioni su fatture, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al al valore nominale.

La società, quindi, non si è avvalsa della facoltà di utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia				947.786			1.293.824			2.410.041	4.665.387		124.264	151.222	546.075	10.138.599
Totale				947.786			1.293.824			2.410.041	4.665.387		124.264	151.222	546.075	10.138.599

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					947.786	947.786
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					1.293.824	1.293.824
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate					2.410.041	2.410.041
Debiti verso controllanti					4.665.387	4.665.387
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					124.264	124.264
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					151.222	151.222
Altri debiti					546.075	546.075
Totale debiti					10.138.599	10.138.599

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.168.921	8.478.155	(1.309.234)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.069.862	8.409.199	(1.339.337)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	99.059	68.956	30.103
Totale	7.168.921	8.478.155	(1.309.234)

Nel presente esercizio, per meglio evidenziare i ricavi da prestazioni, si è optato di incrementare la voce "Ricavi vendite e prestazioni" dell'anno 2016 per Euro 2.272.931 relativo al Distacco del personale, riducendo, quindi, di conseguenza la voce "Altri ricavi" per pari importo passando da Euro 2.341.887 ad Euro 68.956. Per cui l'importo dei Ricavi per il 2016 passa da Euro 6.136.268 ad Euro 8.409.199.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Vendite e prestazioni	7.069.862
Totale	7.069.862

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.069.862
Totale	7.069.862

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.727.143	8.071.380	(344.237)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	384.782	292.904	91.878
Servizi	822.364	1.133.790	(311.426)
Godimento di beni di terzi	887.491	825.666	61.825
Salari e stipendi	3.587.466	3.499.546	87.920
Oneri sociali	1.513.695	1.542.167	(28.472)
Trattamento di fine rapporto	259.021	262.962	(3.941)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	211.587	193.318	18.269
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.200	2.200	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.121	20.531	(5.410)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(14.457)	53.730	(68.187)
Accantonamento per rischi		55.000	(55.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	57.873	189.566	(131.693)
Totale	7.727.143	8.071.380	(344.237)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(24.506)	(18.008)	(6.498)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	23	120	(97)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(24.529)	(18.128)	(6.401)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(24.506)	(18.008)	(6.498)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	24.524
Altri	5
Totale	24.529

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					12.759	12.759
Interessi fornitori					5	5
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					11.765	11.765
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					24.529	24.529

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	153.844	(153.844)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:		153.844	(153.844)
IRES		122.934	(122.934)
IRAP		30.910	(30.910)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale		153.844	(153.844)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	17	18	(1)
Operai	71	72	(1)
Altri			
Totale	89	91	(2)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Edile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.999	50,423
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote	2.000.000	1
Totale		

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Quote				2.000.000		1
Totale				2.000.000		

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Tutte le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società ed aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 26/01/2018 si è tenuta l'assemblea della società che, per atto notar Lucia Cannaviello, ha provveduto alla riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate, confermate da un documento contabile, redatto al 30/09/2017 dal quale si rilevano ulteriori perdite per Euro 471.573 portando, quindi, le perdite complessive ad Euro 2.360.736, passando da Euro 2.000.000 ad Euro 178.003, dopo l'utilizzo sia della riserva legale per Euro 38.739 che della riserva da versamento in conto capitale a copertura perdite di Euro 500.000 formatasi mediante il versamento del socio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La perdita di esercizio registrata a tutto il 31.12.2017 e pari ad euro 582.728 trova copertura nel seguente modo:

- Riduzione del capitale (cfr Verbale del 26.01.2018): euro 471.573
- Perdita di esercizio: euro 111.155

Alla luce di quanto esposto nel precedente paragrafo si evidenzia che il capitale sociale si è ridotto oltre il terzo, pertanto, la sottoscritta ha provveduto a redigere una situazione patrimoniale della Net Service al 30.04.2018 che evidenzia un utile, dopo gli accantonamenti di imposta, pari a euro 111.144. Tutto ciò considerato si invita l'Assemblea a deliberare le opportune azioni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Paola Bruno

NET SERVICE SRL A U. S.

Società unipersonale

Sede in VIA ARGINE N. 929 -80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 178.003,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato negativo pari a Euro (582.728) invertendo in maniera sostanziale i risultati di bilancio positivi riscontrati negli esercizi 2015 e 2016. Dalla analisi di dettaglio dei dati economici/contabili emerge che tale risultato è conseguenza della decisione, unilateralmente assunta nel dicembre 2016, dagli allora gerenti Organi Amministrativo e di Gestione di ABC, di bloccare il progetto aziendale messo in atto nel 2011 e, rispetto al quale, nel dicembre 2013 mi fu assegnato l'incarico di gestione della Net Service. Come già dettagliatamente riportato nella Relazione sulla Gestione associata alla situazione infrannuale al 30/09/2017 a conclusione dello scorso esercizio l'allora Commissario Straordinario della ABC (Avv Marina Paparo) riteneva assolutamente indispensabile procedere alla immediata sospensione dell'istituto del distacco di personale all'interno del gruppo (di fatto ignorando il contenuto della Sentenza n. 9259/2016 del 14.12.2016, relativa ad una azione avanzata da parte di un dipendente di Net Service per l'assunzione in ABC a seguito dell'utilizzo del distacco: essa ha confermato la congruità delle modalità del distacco effettuato da Net Service nell'interesse del gruppo richiamando anche la precedente sentenza analoga della Cassazione Sez. Lavoro 21 aprile n. 8068); la Direzione ABC sosteneva, sulla base della documentazione prodotta dagli uffici tecnici di supporto, che la controllata non avrebbe risentito di tale modifica organizzativa in quanto la capogruppo era in grado di commissionare alla Net Service 13 milioni di lavori solo per il 2017 e per la cui esecuzione veniva richiesto alla sottoscritta di provvedere al rilancio industriale dell'Azienda, modificando di fatto il progetto industriale messo in atto a partire dal 2011 e che era stato oggetto, nel tempo, di numerosi atti deliberativi da parte dei gerenti Organi Amministrativi di ABC, mai formalmente annullati dal Commissario Straordinario. Rispetto a tali indicazioni Net Service ha anche evidenziato alla proprietà con note formali della Direzione Generale (cfr nota Prot. n° 8 del 12.01.2018) le difficoltà a garantire il rilancio industriale di una azienda in cui l'età media dei lavoratori è superiore a 55 anni ed un elevato numero di casi di limitazioni all'attività edile senza la possibilità di avere un adeguato presidio della Direzione Tecnica e della Direzione del Personale, lasciate praticamente sguarnite a seguito della consequenziale chiusura del distacco infragruppo che ha interessato anche funzionari ABC delegati al presidio di tali direzioni in Net Service.

Occorre precisare che a valle di tale indirizzo, esplicitato per le vie brevi nel corso di due incontri avuti presso Palazzo S. Giacomo anche in presenza delle Organizzazioni Sindacali di settore, la capogruppo non ha mai fatto pervenire alcun Piano degli Affidamenti in grado di supportare la citata ipotesi di commissionare a Net Service attività per 11,8 Mln di euro per il 2017 come indicato in una nota generica pervenuta a firma dell'ing Andrea Simonelli, quale responsabile del Servizio Tecnico di ABC (cfr nota ABC Prot. n° 22464 del 16.12.2016) né ha trasmesso tutti i progetti esecutivi richiamati. Il contenuto di tale missiva, generico e privo di informazioni utili a poter pianificare la sostanziale modifica delle attività di impresa in tempi celerissimi, si è rilevato ben presto non assolutamente congruente con la realtà in quanto per nessuno degli affidamenti elencati sono stati rispettati i relativi tempi di esecuzione nonostante i continui solleciti inoltrati dalla Direzione della Net Service (cfr le comunicazioni mail inviate all'ing. Simonelli in data 23 dicembre 2016, 9 e 26 gennaio 2017).

Alla conclusione dell'esercizio finanziario emerge che rispetto agli 11,8 Milioni di euro che il funzionario rappresentava quale monte degli affidamenti da commissionare a Net Service per l'anno 2017, la proprietà ha contrattualizzato 10,0 Mln di euro di attività (di cui il 30% solo dopo il 30.09.2017), per alcune delle quali l'inizio dei lavori è stato possibile solo nel secondo semestre dell'anno 2017 e i lavori, comunque, sono stati caratterizzati da continui fermi ad esempio:

- gli interventi di manutenzione degli Impianti di Fognatura e Trattamento (contrattualizzati per 1,1 Milioni di euro rispetto al valore di oltre 1,5 Milioni di euro riportati nella nota del Simonelli) si sono resi eseguibili solo ad inizio del mese di giugno e alcuni di questi hanno subito un fermo delle attività (al momento ancora sospese) per la necessità di effettuare approfondimenti di natura progettuale;

- il progetto di completamento dello scarico del Serbatoio Cangiani, che secondo la richiamata nota dell'ing Simonelli doveva iniziare nel secondo trimestre, è stato attivato solo nel marzo 2018 (ovvero dodici mesi dopo) allorquando sono state risolte problematiche progettuali che non rendevano eseguibile l'intervento;
- la quasi totalità degli interventi di costruzione, estensione, reintegro e messa in sicurezza degli impianti acquedottistici (quantificati in 4,3 Mln di euro) non sono stati affidati alla controllata a tutto il 31.12.2017;
- la manutenzione delle fontane monumentali, per le quali l'ing Simonelli addirittura invitava Net Service ad incrementare l'impiego di personale per una massimizzazione delle attività (con un incremento di ricavo di oltre il 35% rispetto a quello storicamente conseguito da Net Service), è stata addirittura sospesa per un periodo di oltre due mesi con conseguenze economiche ed organizzative (improvvisamente il personale addetto è stato assegnato ad altre attività senza una adeguata pianificazione delle stesse con ovvie conseguenze sul margine di impresa);
- la manutenzione patrimoniale di ABC sui lastrici solari della sede di Via Argine ed il completamento dei lavori di sistemazione degli spogliatoi della sede di Poggioreale (stimati in 0,3 Mln di euro) non sono mai stati affidati a Net Service.

Questa condizione di non realizzabilità degli interventi in maniera congruente al cronoprogramma ha determinato come risultato un valore della produzione totale per l'anno 2017 pari a circa 7,5 milioni di Euro con la naturale conseguenza sul risultato sopra espresso.

A tali condizioni di assoluta non programmabilità del rilancio dell'Azienda si è aggiunta la necessità di utilizzo esclusivo della Net Service da parte di ABC per garantire le attività connesse alla manutenzione da guasto della rete idrica a seguito della mancata attivazione della procedura di gara per l'individuazione del fornitore terzo (procedura conclusasi solo nel mese di ottobre del 2017); le risorse della Net Service sono state utilizzate, quindi, per l'intero esercizio oggetto della presente relazione quali fornitore unico di ABC per eseguire attività non programmabili per le quali l'allora Organo di Gestione non ha mai approvato, nell'ambito delle prerogative del Controllo Analogico, un accordo sindacale finalizzato alla riduzione del costo del personale. A tal uopo si evidenzia che la Net Service (con nota Prot. 156 del 14.03.2017) ha segnalato alla Direzione Generale di ABC che era necessario procedere quanto prima all'approvazione della proposta organizzativa della Net Service atteso che il soddisfacimento delle richieste connesse alla manutenzione della rete idrica stava generando un elevato utilizzo delle ore di straordinario.

In aggiunta a tale utilizzo non costante delle risorse della Net Service, la controllata ha dovuto garantire per i primi quattro mesi le attività di prelievo dei campioni di acqua distribuita per i vuoti di organico della proprietà a seguito del pensionamento per raggiunti limiti di età di alcuni dipendenti, addetti a tale attività, nelle more della conclusione del percorso di formazione del personale dell'ex Consorzio S. Giovanni. Dopo tale periodo il personale, su cui è stato fatto un investimento in termini di formazione, non è stato più utilizzato su tali servizi, in quanto non più necessari per la ABC (la richiamata lettera dell'ing Simonelli parlava di una ipotesi di utilizzo di almeno 6 mesi, eventualmente prorogabili).

E' ovvio che tali condizioni incidono sui risultati di bilancio. Ritengo necessario evidenziare che allorquando è stata confermata l'impossibilità di rispetto delle ipotesi avanzate dai funzionari di ABC circa le attività realmente eseguibili dalla Net Service la sottoscritta ha iniziato in maniera autonoma, visto il mancato riscontro dell'Organo Amministrativo della proprietà, una attività di marketing presso tutte le altre controllate del Comune di Napoli per individuare possibilità di nuove commesse per la Net Service; in tale ambito la Direzione dell'Azienda ha prodotto anche proposte di attività da eseguire sia alla Napoli Servizi che alla Mostra d'Oltremare e alla ASIA. Tali proposte non si sono però concretizzate in affidamenti per l'Azienda.

Si ricorda che parte della perdita sopra esposta è stata già oggetto di valutazione da parte dell'Assemblea dei Soci in quanto esposta nella situazione infrannuale al 30.09 che è stata redatta al fine di consentire l'assunzione in sede assembleare della decisione circa il valore del capitale sociale alla luce del patrimonio netto determinato a seguito dei risultati registrati nei bilanci degli esercizi 2015 e 2016; gli utili di tali esercizi, infatti, pur se destinati ad incremento del patrimonio netto, non hanno comunque consentito di avere un capitale reale pari o superiore ai due terzi del capitale nominale a seguito delle perdite registrate negli anni precedenti. Alla luce, infatti, di tale valutazione l'Assemblea ha deliberato nel mese di gennaio u.s. una riduzione del capitale sociale della Net Service da 2.000.000 di euro a 178.003 euro, adeguando il patrimonio netto, che si ricorda a tutto il 31.12.2016 essere pari ad Euro 649.576, al valore delle perdite registrate nei primi nove mesi.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Net Service, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore Edile; ai sensi dell'art. 2428 c.c essa viene svolta nella sede di Napoli e nella sede secondaria di Casoria.

Nel corso del presente esercizio l'Azienda ha dovuto operare in maniera completamente differente da quanto

espletato negli ultimi cinque anni in quanto nel mese di dicembre 2016 l'allora gerente Organo Amministrativo di ABC ha ritenuto non dare seguito alle numerose delibere di indirizzo avanzate dal Comune di Napoli e ha dichiarato sospeso il processo di razionalizzazione del gruppo per procedere esclusivamente all'assorbimento del personale dell'ex Consorzio S. Giovanni. Solo nel mese di agosto, in occasione del cambio dell'Organo, si è preso atto del ripristino delle condizioni progettuali precedenti che hanno portato nel mese di ottobre anche a deliberare (Delibera CS n. 41 del 31.10.2017) il piano di razionalizzazione ex art. 24 della Legge Madia all'interno del quale si prevede l'assorbimento per fusione della Net Service entro il 31.12.2018. A seguito di tale documento la Net Service ha supportato la Direzione della Capogruppo nella redazione del Piano di Sostenibilità Tecnico-Economica (inviato da ABC nel mese di aprile del corrente anno a tutte le competenti strutture amministrative e politiche del Comune di Napoli) nel quale si sostanzia in maniera dettagliata la natura dei risparmi derivanti dall'assorbimento, l'invarianza sostanziale delle attività che riescono ad acquisire le aree operative della capogruppo nonché la copertura dei costi del personale che ne deriverebbe con l'assorbimento (costi che oggi vengono inclusi nel bilancio di ABC all'interno delle voci relative alla Prestazioni di Servizi e che comunque rientrano nella voce dei costi di lavoro del bilancio consolidato).

Rispetto al contenuto di tale Piano né il Servizio Partecipate né l'Assessorato di riferimento hanno fornito formali riscontri e/o contestazioni e/o richieste di integrazioni; si segnala che a seguito di richiesta di incontro da parte delle OO.SS. sia di Net Service che di ABC l'Assessorato al Bilancio del Comune di Napoli, con propria nota Prot. n. 0458418 del 21.05.2018, ha informato che entro la prima settimana di giugno si sarebbe conclusa la verifica di approfondimento richiesta dal Consiglio Comunale con Delibera n. 6/2018 "per individuare gli spazi di intervento contenuti nel testo del D. Lgs. Madia riguardante le partecipate" ribadendo che "è in alcun modo in discussione la volontà politica di considerare Net Service un tutt'uno con ABC quanto la necessità di coniugare questa volontà politica con un quadro normativo profondamente modificato", come già annunciato nell'incontro con le OO.SS. sia di ABC che di Net Service tenutosi il 02.03.2018 presso la sede comunale.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2017 da una piccola crescita del Prodotto Interno Lordo (+1,5%) proseguendo il trend dello scorso anno (+0,9%). La crescita è stata sostenuta dall'aumento dei consumi a livello nazionale (la spesa delle famiglie è aumentata di 2,5 punti percentuali rispetto al 2015). Sia la spesa delle famiglie che il potere d'acquisto sono però ancora al di sotto dei livelli precedenti la crisi globale.

Il Debito Pubblico mostra un trend di peggioramento, passando da 2.219 miliardi del 2016 ai 2.263 miliardi a fine 2017, anche se migliora l'incidenza sul PIL (per effetto dell'aumento di quest'ultimo), scesa dal 132,60% dello scorso anno al 131,8% del 2017.

Con il progressivo miglioramento della congiuntura, si è ridotta la vulnerabilità finanziaria delle imprese. Il calo del debito ed il rafforzamento patrimoniale hanno contribuito al graduale riequilibrio della struttura finanziaria, resta, comunque, elevata la dipendenza dal finanziamento bancario per le piccole medie imprese.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Si rappresenta che per il mercato di riferimento ovvero per il settore edile associato alle infrastrutture, la nuova stima dell'ANCE, come emerge nel documento prodotto nel mese di Luglio 2017, prevede un aumento tendenziale degli investimenti pari solo al 0,2%; sulla nuova stima pesano i risultati dei primi mesi del 2017, che confermano, purtroppo, il trend osservato negli ultimi anni: scarsa la nuova produzione nei comparti del residenziale e del non residenziale privato e soprattutto estrema difficoltà nel trasformare in cantieri le risorse destinate a nuove infrastrutture.

Per la Net Service, anche se operante in una fascia privilegiata atteso che essa lavora in un regime di house providing, esercitando attività esclusivamente su commesse ABC a cui il Comune di Napoli ha fornito indirizzo specifico sulla necessità di garantire i livelli occupazionali (cfr Delibera di Giunta Comunale n. 843/2015), tale contrazione, seppur minima, si è aggiunta agli effetti derivanti dal cambio di strategia industriale imposto nel mese di dicembre 2016.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nel corso del 2017 la società è stata impegnata nelle seguenti commesse:

1. Manutenzione delle fontane monumentali della città di Napoli: l'attività è consistita sostanzialmente nella manutenzione ordinaria dei complessi fino ad ora attivi sospendendo l'esecuzione dei lavori straordinari ed anche quelli ordinari nel mese di agosto; a metà settembre è ripresa la sola manutenzione ordinaria dei complessi attivi ma non si sono espletate tutte le attività straordinarie che erano state ipotizzate ad inizio dell'esercizio e che avrebbero potuto migliorare la redditività della commessa: dai dati di controllo di gestione si evidenzia, infatti, come l'incidenza del costo della manodopera sia incrementato senza, invece, riscontrare l'incremento del fatturato; tale circostanza è giustificata dal fatto che, su indicazione del RUP, la Direzione dei Lavori ha riconosciuto solo il 50% del prezzo della pulizia dei complessi eseguiti da Net Service per gli impianti non pienamente funzionanti anche se le risorse adette hanno provveduto alla costante pulizia per il mantenimento del decoro dei complessi;
2. Manutenzione della rete idrica interna della città di Napoli: l'attività è consistita nell'assistenza alla manutenzione da guasto e programmata sul sistema di distribuzione cittadino al fine di consentire ad ABC la messa in sicurezza degli impianti, il ripristino dell'erogazione idrica, l'esecuzione delle attività ad investimento e commissionate da terzi; nel caso specifico si evidenzia che nel mese di febbraio il responsabile della Direzione Tecnica ha chiesto a Net Service di supportare la proprietà per garantire il livello di servizio messo a rischio dalla mancata approvazione da parte dell'Organo Amministrativo, allora in carica, dei documenti necessari per indire la gara per il fornitore terzo dell'assistenza alla manutenzione da guasto. In seguito a tale anomalia la Net Service ha dedicato la maggior parte del proprio processo produttivo a tale attività ricevendo, di contro, contabilità elaborate senza tenere in conto gli effettivi costi che l'Azienda ha sopportato per le attività espletate: incremento delle ore di lavoro straordinario, riduzione sostanziale del livello di produzione delle squadre in quanto legate alle necessità non programmabili connesse alla manutenzione della rete idrica, mancanza di livello costante di impegno delle squadre (quotidianamente veniva richiesto un numero variabile di squadre con l'ovvia conseguenza di periodico vuoto lavoro produttivo). Proprio per tali motivi si è richiesto che la capogruppo proceda al riconoscimento dei costi sostenuti per le attività connesse alla commessa in questione in considerazione del fatto che in tale tipologie di attività la efficacia produttiva delle risorse è connessa all'organizzazione di ABC e non a quella dell'impresa; inoltre si evidenzia che la mancata approvazione dell'accordo che Net Service aveva stipulato con le OO.SS. nel mese di febbraio ha determinato un incremento dei costi di commessa in quanto per garantire l'erogazione del servizio richiesto si è fatto ricorso a prestazioni di lavoro straordinarie;
3. Manutenzione del sistema di adduzione alla città di Napoli e pulizia delle aree a verde connesse al Sistema Acquedottistico: l'attività è consistita nell'assistenza alla manutenzione da guasto e programmata sul sistema di captazione, adduzione ed accumulo alla città di Napoli anche se si evidenzia che nel corso del primo quadrimestre del 2017 non sono state affidate le attività programmate ovvero di riqualificazione dei sistemi di adduzione ed invaso con una conseguente diminuzione delle attività sulla commessa che negli ultimi anni, grazie alla trasformazione organizzativa che era stata effettuata, risultava essere tra le più produttive per la Net Service; tale condizione ha determinato, oltre che ad una riduzione del fatturato di c.a. il 20%, anche una riduzione del margine industriale con consequenziali effetti sul risultato aziendale;
4. Manutenzione cespiti patrimoniali: l'attività eseguita non è consistita in quella programmata che era stata preventivata nella richiamata nota del Servizio Tecnico che avrebbe potuto essere effettuata in maniera produttiva; esse infatti sono attività residuali che non hanno inciso in maniera significativa sui risultati aziendali e connesse solo alla risoluzione urgente di problematiche contingenti all'interno della sede legale di ABC;
5. Manutenzione straordinaria impianti fognari: l'attività è partita solo nel mese di giugno e nel corso delle attività sono emerse subito difficoltà esecutive che hanno reso sostanzialmente ineseguibili i lavori con conseguenti effetti sui margini industriali della commessa: sull'impianto di S. Giovanni, dopo aver sostenuto i costi di inizio cantiere (fase notoriamente in perdite per un'impresa edile) i lavori sono stati sospesi perché si sono resi necessari approfondimenti sugli interventi strutturali da eseguire, che ad oggi devono essere ancora oggetto di definizione; nel corso dell'anno si sono resi eseguibili solo gli interventi di ripristino della centrale di sollevamento denominata "La Pietra";
6. Assistenza alla ricerca perdite programmata: l'attività è partita solo nel mese di luglio e lo sviluppo della stessa ha consentito di avere a partire da tale mese una commessa con margine industriale positivo che ha consentito di ridurre il livello di perdita riscontrato nei primi sei mesi.

Si evidenzia che il totale del fatturato dei lavori sopra esposto non ha confermato le previsioni di budget ovvero le indicazioni riportate nell'unico documento fornito da ABC (richiamata nota del Servizio Tecnico del 16.12.2016) in quanto la distribuzione dello stesso si è concentrata sulle attività di manutenzione da guasto della rete idrica con una riduzione sostanziale delle commesse a più elevato margine industriale, così come ricavabile dai dati del budget presentato per l'esercizio in esame.

Tabella 1

Elenco commesse	Nota ABC Prot. 22464/16	Valore produzione
Assistenza alla manutenzione da guasto e programmata del sistema di adduzione e accumulo	€ 600.000,00	€ 2.169.526
Diserbamento dei siti aziendali compreso manutenzione viabilità collina di Cancellio	€ 450.000,00	
Assistenza alla manutenzione da guasto e programmata del sistema della rete idrica cittadina	€ 1.600.000,00	
Sostituzione e posa contatori, tagli e diffide	€ 600.000,00	€ 3.222.867
Assistenza edile ed idraulica per le opere di canalizzazione eseguite da ABC	€ 1.000.000,00	
Assistenza alla ricerca perdite programmata		€ 358.303
Manutenzione ordinaria e straordinaria fontane e beverini di Napoli	€ 1.500.000,00	€ 735.679
Lavori edili ed idraulici per la riqualificazione degli impianti fognari	€ 1.500.000,00	€ 145.569
Interventi di manutenzione ai cespiti patrimoniali	€ 300.000,00	€ 29.998
Interventi di costruzione, estensione, retegno e messa in sicurezza impianti:		
- Serbatoio di Pianura (interventi su costone)	€ 230.000,00	
- Serbatoio di Chiaiano II lotto	€ 93.000,00	
- Attraversamento vallone S. Rocco	€ 40.000,00	
- Recinzione fasce adduttori da san prisco	€ 280.000,00	
- Scarico Emergenza Cangiani - II Stralcio	€ 360.000,00	
- Realizzazione condotte scarico DN 2000	€ 100.000,00	
- Interventi per delimitazione fasce CPS	€ 100.000,00	
- By-pass FMA di Pratola Serra	€ 645.000,00	
- CPS sostituzione paratoie	€ 60.000,00	
- sostituzione condotte Molino Fellapane e Molino Annunziata	€ 200.000,00	
- collegamento idrico tra via Pigna e via Giustiniano	€ 50.000,00	
- Serbatoio Scudillo: rifacimento vasca 1	€ 800.000,00	
- Serbatoio Capodimonte: impermeabilizzazione e consolidamento vasche 2 e 3	€ 300.000,00	
- Serbatoio S. Giacomo: impermeabilizzazione e consolidamento vasche 2 e 3	€ 100.000,00	
- Sostituzione tratti critici DN 1100 pompaggio al serbatoio S. Sebastiano	€ 500.000,00	€ 33.000
- Canalizzazione di Via S. Ignazio di Loyola	€ 50.000,00	
- Canalizzazione di Via torquato Tasso e Corso Europa con condotta DN 400	€ 50.000,00	
- Cunicolo attraversamento autostradale Lufrano	€ 260.000,00	

- Campo pozzi Vallicchio: sostituzione organi di manovra e botole avanpozzi	€	14.000,00
- Delimitazione pozzi AIR	€	50.000,00
- Campo pozzi SN: recinzione pozzi	€	50.000,00

La lettura di quanto esposto nella Tabella 1 evidenzia come il documento sulla base del quale è stato richiesto alla scrivente il rilancio industriale della Net Service era basato non su elementi certi, esecutivi ed eseguibili ma su ipotesi di intervento, la cui aleatorietà ben difficilmente si sposa con un piano esecutivo di riutilizzo di 46 risorse (numero di risorse che provenivano dal distacco nella capogruppo per la copertura dei vuoti di organico e che, in alcuni casi, presentano limiti fisici che ben difficilmente li rende utilizzabili nel processo produttivo caratteristico di una impresa edile).

Solo grazie alla pro-attività delle strutture operative della Direzione Tecnica di ABC e di Net Service si è riuscito ad evitare il fermo attività dei lavoratori della controllata anche se questo ha consequenzialmente comportato un forte limite alle redditività delle lavorazioni. Si evidenzia ad esempio che nei primi sei mesi la Net Service, per evitare il vuoto lavoro delle risorse di ritorno dal distacco, ha impegnato 14/16 risorse sull'attività di installazione dei contatori, commessa notoriamente in perdita, che ha determinato solo nei primi sei mesi dell'anno un margine industriale negativo di c.a. 300.000 €.

Elenco commesse	Nota Prot 22464	Budget Net Service	Ricavi al 31.12.2017	Ricavi al 31.12.2016
MANUT.NE STRAORDINARIA CESPITI (Patrimonio)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 29.997,75	€ 16.056,37
MANUT.NE FONTANE	€ 1.500.000,00	€ 1.200.000,00	€ 735.678,56	€ 855.577,97
RICERCA PERDITE	-	€ 700.000,00	€ 358.303,89	-
ADEGUAMENTO IMPIANTI FOGNARI	€ 1.500.000,00	€ 910.000,00	€ 145.569,32	-
PRELIEVO CAMPIONI	-	-	€ 34.334,00	-
POTABILIZZATORE	-	-	€ 23.664,75	€ 135.776,10
NUOVI IMPIANTI	€ 4.332.000,00	€ 660.000,00	€ 33.000,00	-
WATERGRID	-	-	-	€ 58.892,42
MANUT.NE RETE IDRICA	€ 3.200.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.494.701,02	€ 2.396.565,58
EX IV LOTTO	€ 1.050.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.214.612,42	€ 2.673.399,75
PERSONALE DISTACCATO	-	-	-	€ 2.272.931,34
TOTALE	€ 11.882.000,00	€ 9.370.000,00	€ 7.069.861,71	€ 8.409.199,53

Nella Tabella 2 sono confrontati i valori di ricavo delle singole commesse rispetto a quelli registrati negli anni precedenti: come si può facilmente notare le due commesse relative alla Manutenzione del Sistema Acquedottistico hanno sostanzialmente prodotto un fatturato simile (anche se si sono privilegiate le attività connesse alla manutenzione da guasto rispetto a quelle programmate e, quindi, attività con minori margini industriali) mentre quelle connesse alla costruzione e alla manutenzione delle fontane (che secondo gli indirizzi del mese di Dicembre dovevano essere la base del rilancio industriale della Net Service) hanno addirittura registrato un decremento rispetto agli anni precedenti e le nuove commesse hanno determinato fatturati ben più inferiori rispetto a quelli derivanti per i rimborsi del personale distaccato. È pur vero che nel secondo semestre sono stati sbloccati importanti lavori (come la realizzazione del DN 1100 di Via Cozzone e lo Scarico Cangiani) ma le verifiche al momento della cantierizzazione dei lavori hanno reso necessarie delle integrazioni progettuali che ne hanno consentito l'eseguitività degli stessi solo nell'esercizio 2018.

Le ore lavorate nel corso del 2017 sono illustrate nel seguente prospetto con raffronto con gli anni precedenti di riferimento e precisamente:

	Ore lavorate 2017	Ore lavorate 2016	Ore lavorate 2015
Ore Ordinarie	150.133	149.128	153.983
Ore Straordinarie	20.782	16.543	12.667

Da tale quadro emerge che le ore totali sono sostanzialmente variate rispetto al precedente esercizio in considerazione dell' incremento delle prestazioni eccedenti l'orario contrattuale di cui già si è ampiamente fornita la motivazione.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	7.168.921	8.478.155	8.949.883
margine operativo lordo	(639.960)	(1.912.381)	(2.056.682)
Risultato prima delle imposte	(582.728)	388.767	88.840

Rimandando alla nota integrativa per i dettagli sulla composizione delle voci della tabella sopra esposta, in questa sede appare ulteriormente evidente come la chiusura del distacco e la mancata redazione di un Piano degli Affidamenti realistici ha determinato una contrazione del fatturato per circa il 15% con effetti sui risultati della gestione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	7.069.862	6.136.268	933.594
Costi esterni	2.138.053	2.550.656	(412.603)
Valore Aggiunto	4.931.809	3.585.612	1.346.197
Costo del lavoro	5.571.769	5.497.993	73.776
Margine Operativo Lordo	(639.960)	(1.912.381)	1.272.421
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	17.321	22.731	(5.410)
Risultato Operativo	(657.281)	(1.935.112)	1.277.831
Proventi diversi	99.059	2.341.887	(2.242.828)
Proventi e oneri finanziari	(24.506)	(18.008)	(6.498)
Risultato Ordinario	(582.728)	388.767	(971.495)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(582.728)	388.767	(971.495)
Imposte sul reddito		153.844	(153.844)
Risultato netto	(582.728)	234.923	(817.651)

La riclassificazione delle voci significative dei dati economici evidenziano che la gestione dell'azienda seppur espletata in maniera oculata (riduzione dei costi esterni e limitato incremento del costo del personale nonostante l'incremento delle ore straordinarie) non è stata in grado di garantire un adeguato risultato economico per mancanza di ricavi per i motivi ampiamente esposti nelle premesse.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto		0,57	0,02
ROE lordo		0,94	0,22
ROI		0,04	0,02
ROS	(0,08)	0,07	0,03

Anche l'analisi degli indici di bilancio evidenziano come la gestione caratteristica nei precedenti esercizi è stata in grado di generare sufficienti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi in modo

soddisfacente tanto da garantire un margine di reddito da destinare alla copertura di altre aree gestionali ed in modo particolare alla copertura del fondo rischi. Il repentino cambio di strategia industriale dettato dalla capogruppo ha messo in crisi la gestione caratteristica con peggioramento della redditività dell'impresa.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		2.200	(2.200)
Immobilizzazioni materiali nette	16.425	31.546	(15.121)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	269.022	203.667	65.355
Capitale immobilizzato	285.447	237.413	48.034
Rimanenze di magazzino	80.042	65.586	14.456
Crediti verso Clienti	133.921	147.372	(13.451)
Altri crediti	10.499.204	10.153.861	345.343
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	10.713.167	10.366.819	346.348
Debiti verso fornitori	1.293.824	1.300.052	(6.228)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	275.486	461.313	(185.827)
Altri debiti	7.621.503	7.069.203	552.300
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	9.190.813	8.830.568	360.245
Capitale d'esercizio netto	1.522.354	1.536.251	(13.897)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	343.191	391.477	(48.286)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	485.000	515.000	(30.000)
Passività a medio lungo termine	828.191	906.477	(78.286)
Capitale investito	979.610	867.187	112.423
Patrimonio netto	(66.845)	(649.576)	582.731
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	15.957	12.957	3.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	(928.722)	(230.568)	(698.154)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(979.610)	(867.187)	(112.423)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge lo stato di difficoltà finanziaria dell'impresa; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(234.559)	399.206	(22.296)
Quoziente primario di struttura	0,22	2,59	0,95
Margine secondario di struttura	593.632	1.305.683	908.492
Quoziente secondario di struttura	2,97	6,22	3,08

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	18.925	93.262	(74.337)
Denaro e altri valori in cassa	139	1.163	(1.024)
Disponibilità liquide	19.064	94.425	(75.361)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	947.786	324.993	622.793
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	947.786	324.993	622.793
Posizione finanziaria netta a breve termine	(928.722)	(230.568)	(698.154)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(15.957)	(12.957)	(3.000)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	15.957	12.957	3.000
Posizione finanziaria netta	(912.765)	(217.611)	(695.154)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,05	1,14	1,08
Liquidità secondaria	1,06	1,14	1,09
Indebitamento	156,81	14,70	25,38
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,36	4,16	2,03

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,05 mentre l'indice di liquidità secondaria è pari a 1,06.

L'indice di indebitamento invece è pari a 156,81; la responsabilità di tale incremento è da individuare nella inspiegabile riduzione dei flussi di cassa con rallentamenti nei pagamenti e nelle redazione degli atti contabili delle attività eseguite. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in quanto,

diversamente da quanto effettuato negli ultimi anni, la sostenibilità finanziaria dell'Azienda è stata garantita con la massimizzazione dell'utilizzo del fido bancario.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,36, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti prodotti nell'ambito del ciclo produttivo con esecuzione di prove di campionamento effettuate a carico della Società per ridurre in maniera sostanziale gli oneri di smaltimento richiesti ad ABC provvedendo, laddove possibile, alla massimizzazione del riutilizzo delle rocce e terre da scavo movimentate nel corso delle attività operative.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società non ha destinato risorse a tale attività.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Cons. Serino			2.254.331	2.410.041		51.393
ABC			7.923.669	4.665.387	7.069.862	131.239
Totale			10.178.000	7.075.428	7.069.862	182.632

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si segnala che la società non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari, rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come indicato nella parte iniziale della presente relazione, dopo la chiusura dell'esercizio in esame si è provveduto alla riduzione del capitale sociale alla luce del patrimonio netto determinato a seguito dei risultati registrati nei bilanci degli esercizi 2015 e 2016: gli utili di tali esercizi, infatti, pur se destinati ad incremento del patrimonio netto, non hanno comunque consentito di avere un capitale reale pari o superiore ai due terzi del capitale nominale a seguito delle perdite registrate negli anni precedenti. Nel corso dell'Assemblea del 26 gennaio 2018 il capitale sociale dell'Azienda è stato ridotto a 178.003 euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Vista la delibera n° 41 del Commissario Straordinario di ABC la Net Service sta operando nell'ultimo esercizio industriale in previsione dell'assorbimento nella capogruppo; i dati dei report di gestione del primo quadrimestre del 2018 nonché la situazione economica redatta sulla base dei dati registrati nello stesso periodo nella contabilità generale dell'azienda evidenziano un valore positivo della gestione caratteristica che consente anche la copertura del regime fiscale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamata dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Si ricorda che per attendere una più coerente determinazione dei ricavi derivanti dalle attività effettuate vs le diverse Direzioni di ABC ovvero l'emissione dei SAL delle attività effettuate dalla Net Service, che è individuata quale una delle cause concrete di differimento a 180 giorni della convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2016, la società ha fruito del maggior termine previsto nella vigente normativa.

In data 26.01.2018 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Net Service, alla luce di quanto riportato nei bilanci relativi agli esercizi precedenti (2014, 2015 e 2016), provvedeva a deliberare nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile una riduzione del capitale sociale della Società. A tal fine veniva redatta una situazione economico-patrimoniale alla data del 30.09.2017 dalla quale emergeva una perdita di competenza pari a 471.573 e, pertanto, la diminuzione del capitale sociale ha tenuto conto anche di tale valutazione.

Pertanto la perdita di esercizio registrata a tutto il 31.12.2017 e pari ad euro 582.728 trova copertura nel seguente modo:

- Riduzione del capitale (cfr Verbale del 26.01.2018): euro 471.573
- Perdita di esercizio: euro 111.155

Alla luce di quanto sopra esposto si evidenzia che il capitale sociale si è ridotto oltre il terzo, pertanto, la sottoscritta ha provveduto a redigere una situazione patrimoniale della Net Service ai 30.04.2018 che evidenzia un utile, dopo gli accantonamenti di imposta, pari a euro 111.144. Tutto ciò considerato si invita l'Assemblea a deliberare le opportune azioni.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Paola Bruno

NET SERVICE SRL A U. S.

Società unipersonale

Sede in VIA ARGINE N. 929 - 80147 NAPOLI (NA)

Capitale sociale Euro 178.003,00 i. v.

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'assemblea del socio

Signori Soci della Net Service Srl a U. S.

Premessa

In qualità di Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ho svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Sono stato nominato Sindaco e Revisore Unico in data 20/11/2017, mentre rivestivo, sino a quella data e per l'esercizio 2017, la carica di Presidente del Collegio Sindacale, svolgendo sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Net Service Srl a U. S., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica ma con richiamo

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Net Service Srl a U. S. al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sulla circostanza, oggetto di note inviate alla Direzione di ABC sia dall'Amministratore Unico che dallo stesso Revisore, che le fatture da emettere, in bilancio pari ad €. 6.748.654, sono ricomprese fatture per attività eseguite nel 2017 e pari ad €. 1.366.837 per le quali manca la relativa certificazione e corrispondenza con la contabilità dell'ABC. La loro valutazione, pertanto, è stata effettuata in

base alla documentazione a disposizione delle Direzioni della Net Service Srl, ma manca la loro precisa e comprovante verifica da parte dell'azienda appaltante.

Richiamo altresì l'attenzione sulla mancata contabilizzazione delle "sponsor fees" tra le sopravvenienze attive dell'intero importo (€. 2.988.024) così come ricostruito dall'Organo Amministrativo nelle precedenti Relazioni sulla Gestione, con contestuale riaddebito tra le sopravvenienze passive per la quota di ribaltamento costi di competenza Net Service Srl (€. 1.183.594). Tale circostanza era già oggetto di valutazione in sede di Relazioni unitarie ai Bilanci 2015 e 2016, in considerazione del disposto di cui alla Sentenza 198/2016 della Corte dei Conti.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione sulla circostanza che la Società ha chiuso l'esercizio al 31/12/2017 con una perdita d'esercizio di €. 582.728, evidenziando un patrimonio netto pari ad €. 66.845. Come è noto, l'Assemblea dei Soci in data 18.01.2018 ha deliberato la riduzione del Capitale Sociale per copertura delle perdite pregresse, riducendolo ad un importo pari ad €. 178.003. Conseguentemente lo stesso oggi risulta essere ridotto di oltre un terzo, ricadendo pertanto nell'ipotesi prevista dall'art. 2482-bis del codice civile. Preso atto altresì delle evidenti e palesi preoccupazioni evidenziate dall'Organo Amministrativo nella Sua relazione, si invita il Socio Unico a prendere con urgenza le opportune deliberazioni senza indugio in sede di approvazione del presente Bilancio.

Responsabilità dell'Amministratore e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - ho sollevato dubbi in merito all'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, nonché sulla documentazione fornita dall'Amministratore Unico, ho evidenziato l'esistenza di incertezze significative che possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

L'Amministratore della Società Net Service Srl a U. S. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato all'Assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si evidenziano le problematiche riscontrate in merito ad una carenza di risorse umane legate alla Direzione ed all'Amministrazione della Società.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non vi sono nello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all'ammortamento totale dell'avviamento.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 582.728;

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 così come redatto dall'Amministratore, concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore in nota integrativa e, ribadendo che la Società ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 2482-bis del codice civile, invita il Socio a prendere le opportune decisioni.

Napoli, li 27/06/2018

Il Sindaco Unico

Nicola Ragucci

